

Siracusa. Turismo in calo ad aprile, "Noi albergatori": "Contiamo sull'effetto spettacoli classici"

Non decolla ancora la stagione turistica. In riduzione, ad aprile, e non solo nel corso del fine settimana di Pasqua, le presenze, degli stranieri come degli italiani, nel territorio. Ne parla, esprimendo preoccupazione, l'associazione "Noi Albergatori". Il decremento sarebbe perdurato per tutto lo scorso mese. "Questo nonostante abbiamo abbassato le tariffe delle camere- fa presente il presidente dell'associazione, Giuseppe Rosano- Il giro d'affari degli albergatori siracusani è sceso del 9,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ci sono gruppi, croceristi, scolaresche in transito o in escursione, ma apportano scarsi benefici economici, limitati al commercio, ai ristoratori e agli ambulanti". Scarseggia, invece, la clientela individuale, "zoccolo duro del turismo nostrano, con oltre i due terzi del totale delle presenze turistiche": Entrando nel dettaglio è rilevante la perdita di presenze da parte di siciliani della fascia occidentale: palermitani e trapanesi in primo luogo. Conseguenze delle difficoltà legate all'interruzione dell'autostrada Palermo-Catania. Rosano avanza previsioni tutt'altro che ottimistiche, ipotizzando che le ripercussioni negative su questo avvio di stagione a rilento avranno sull'occupazione degli addetti al turismo (diminuita del 4,8 per cento). L'ottimismo lo si ritrova se si pensa al mese di maggio, con l'avvio degli spettacoli classici, evento di forte richiamo nazionale e non solo, con una permanenza media dei turisti di due giorni pieni in città. Sembra, invece, che la Regione non abbia intenzione di rilasciare l'autorizzazione pluriennale per la lirica al Teatro Greco, limitando il "via libera" all'anno in corso e

non, come richiesto, per il triennio. Motivo di rammarico per gli albergatori, che parlando di "ragioni difficili da comprendere, visto che si tratta dell'iniziativa di un imprenditore che propone qualificati eventi culturali, in grado di richiamare turisti in città, con un notevole vantaggio per l'economia locale. Lo scorso luglio, con l'Aida, i pernottamenti sono aumentati di oltre il 18 per cento rispetto al passato, con una permanenza media di oltre il 4 per cento, 2, 8 notti, dato statistico. ,